

STUDIO LEGALE

AVV. RAFFAELLA GIULIANI

VIA LUPARIA, 6 - CASALE MONFERRATO
TEL. 349/8748705 FAX 0142 / 42.48.99
RAFFAELLA.GIULIANI@LIBERO.IT

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE DI VERCELLI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. N. 26/2025

* * *

PRIMO AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
LOTTO UNICO DI ESECUZIONE

Il sottoscritto Avvocato Raffaella Giuliani, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Vercelli, con studio in Via Luparia 6 a Casale Monferrato, nominato Professionista Delegato alla vendita dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Vercelli Dott. Edoardo Gaspari, giusta ordinanza di delega in data 6.11.2025, comunicata in data 6.11.2025 ex art. 591 bis c.p.c., nell'ambito del procedimento esecutivo immobiliare n. 26/2025 R.G.E.
Visto l'art. 490 c.p.c., nella nuova formulazione e visto l'art. 161 quater disp. att. c.p.c., visti gli articoli 569 e seguenti c.p.c. e visto l'art. 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **03.03.2026 alle ore 15:30** in Via Luparia 6 a Casale Monferrato (AL), presso il proprio Studio (sito al piano primo), si procederà alla **vendita telematica asincrona** tramite la piattaforma della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. www.astetelematiche.it dei seguenti beni immobili costituenti il lotto n. 1 (unico) di esecuzione, del quale si riporta in sintesi la descrizione, tratta dalla perizia redatta dal perito estimatore Geom. Davide Bernardinello, che deve essere consultata dall'offerente presso lo studio del sottoscritto Professionista Delegato, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. e del decreto del Ministro della Giustizia 26.2.2015 n. 32;

DESCRIZIONE DEI BENI

LOTTO N. 1 (UNICO) DI ESECUZIONE:

Intera proprietà di appartamento ubicato a Vercelli in Via Siracusa n.33, posto al quarto piano senza ascensore, con annessa cantina al piano seminterrato, in fabbricato condominiale di civile abitazione, ed intera proprietà di garage al piano terreno nel cortile condominiale con accesso principale da Via Siracusa 33.

Si riporta la descrizione contenuta in perizia:

Bene 1: Appartamento ubicato a Vercelli (VC) - Via Siracusa n.33, al piano quarto senza ascensore con annessa cantina al piano seminterrato in fabbricato condominiale di civile abitazione, di cinque piani fuori terra ed uno entro terra con accesso principale da Via Siracusa n.33. L'unità immobiliare è costituita dai seguenti ambienti: ingresso-soggiorno con terrazzo, cucina, bagno, n.3 camere e locale cantina.

Bene 2: Garage al piano terreno in struttura prefabbricata nel cortile condominiale con accesso principale da Via Siracusa n.33.

Descrizione catastale

Quanto sopra descritto è così censito: Catasto Fabbricati, Comune di Vercelli (VC):

- bene n. 1 - appartamento: Fabbricato civile ubicato in Vercelli, Via Siracusa 33, piano 4-S1: Foglio 33 Part. 137 Sub 9, Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 6,5, Superficie catastale totale 74 mq, totale escluse aree scoperte 72 mq, Rendita € 570,68, piano 4-S1;

- bene n. 2 - garage: Garage ubicato in Vercelli, Via Siracusa 33, piano T: Foglio 33 Part. 137 Sub 19, Categoria C/6, Classe 4, Consistenza 11, Superficie catastale totale 13 mq, Rendita € 36,36, piano T

Confini

Dalla perizia:

Bene n. 1 - appartamento: Confini del terreno su cui sorge il fabbricato condominiale: a nord particella 444, a est Via Siracusa, a sud particelle 109, 195 e ad ovest roggia Molinara.

Confini unità immobiliare: a nord su area condominiale, a est su area condominiale, a sud con vano scala e area condominiale, ad ovest con area condominiale.

Bene n. 2 - garage: Confini del terreno su cui sorge il fabbricato condominiale: a nord particella 444, a est Via Siracusa, a sud particelle 109, 195 e ad ovest roggia Molinara.

Confini unità immobiliare: a nord su area condominiale, a est altra unità immobiliare interno 7, a sud su area condominiale, ad ovest altra unità immobiliare interno 9.

Stato di conservazione degli immobili

Dalla perizia:

- Bene n. 1 - appartamento: *"Il fabbricato condominiale, sebbene risalente al 1953, si presenta in uno stato d'uso normale. L'unità immobiliare oggetto della presente perizia mantiene le finiture originali dell'epoca di costruzione, ad eccezione dei serramenti, alcuni dei quali sono stati sostituiti con infissi in alluminio. Come documentato nelle fotografie allegate, l'unità immobiliare si trova in discreto stato manutentivo. L'impianto termico è centralizzato con termovalvole, mentre l'acqua calda sanitaria è garantita da una caldaia istantanea ubicata nel locale cucina. Per quanto riguarda l'impianto elettrico, realizzato sotto traccia, considerata la vetustà dello stesso, si consiglia il suo rifacimento e messa a norma".*
- Bene n. 2 - garage: *"L'unità immobiliare si trova in discreto stato manutentivo".*

Stato di occupazione dell'immobile

Il bene n. 1 (appartamento con cantina) è occupato con contratto di locazione registrato ed opponibile alla procedura con prima scadenza al 31.10.2025 e rinnovato per altri quattro anni.

Il bene n. 2 – box – è libero e le chiavi sono nella disponibilità del custode.

Vincoli o oneri condominiali

L'immobile è inserito in un contesto condominiale ed è soggetto a regime condominiale. Nel fabbricato condominiale risultano essere parti comuni: i camminamenti esterni, l'atrio di ingresso, il vano scala con ascensore, i disimpegni di accesso ai singoli alloggi, il cortile, l'accesso carraio, i disimpegni e corridoi di accesso alle cantine.

Il perito stimatore ha riferito che non vi è trascritta alcuna servitù.

Sussistono debiti condominiali che rimarranno a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c.

La spesa ordinaria annua ammonta a ca. € 2.200/00 annui.

Situazione catastale

Dalla perizia:

Con riferimento al bene n. 1: *"Non sussiste corrispondenza catastale. In seguito ad attenta analisi cartacea e da attento sopralluogo effettuato, risultano lievi difformità tra la planimetria catastale dell'unità immobiliare e lo stato dei luoghi consistenti nella demolizione bussola d'ingresso con relativo ampliamento del locale cucina e riduzione del locale soggiorno.*

Con riferimento al bene n. 2: *"Non sussiste corrispondenza catastale. In seguito ad attenta analisi cartacea e da attento sopralluogo effettuato, il box edificato sul posto auto non risulta autorizzato".*

Situazione urbanistica ed ediliziaDestinazione urbanistica:

Dalla perizia e con riferimento ad entrambi i beni: *"Gli immobili oggetto di pignoramento sono stati individuati a mezzo di elaborato grafico Tav.n.8.6 del P.R.G. del Comune di Vercelli.*

Nello specifico il Piano inquadra lo stabile in zona "La città consolidata: le case - Le case su strada e le palazzine" cui si rimanda all'art.18 delle N.T.A. che prevedono quanto segue:

Le case su strada e le palazzine individua gli edifici plurifamiliari allineati su strada lungo fronti continui o posti all'interno del lotto con un numero massimo di cinque piani fuori terra.

Tipi di intervento ammessi: Nel rispetto dei parametri di seguito specificati - Conservazione degli immobili e del tessuto edilizio e modificazione del tessuto edilizio; Modificazione del tessuto urbano laddove prevista nella Tavola 11. In presenza di allineamento, il filo fisso di fabbricazione dovrà attestarsi su quello prevalente.*

Parametri

- Uf 1 mq/mq
- H 17,60 m
- Rc 0,50 (50% sf)
- Np 5
- Ip 0,3 (30% sf)
- Indice di densità arboreo 5
- Indice di densità arbustivo 10
- D 0 per le case su strada, per le palazzine 10 m
- Dc 0 con atto di vincolo tra i proprietari per le case su strada / Dc 5 m per le palazzine Vale quanto disposto dalle Tavole di inquadramento normativo, in scala 1:5000 e 1:2000.

Per quanto concerne la sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità l'immobile è stato identificato come Sottoclasse IIIb4:aree comprese entro la fascia di rispetto di 10 m (R.D. 523/1904) afferente alla rete idrica minore Aree nelle quali non sono consentiti interventi edilizi.

Regolarità edilizia:

Dalla perizia,

Bene 1:

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

A seguito degli accertamenti effettuati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Vercelli, è emerso che il fabbricato in oggetto risulta autorizzato con il seguente titolo abilitativo:

1) Licenza di Costruzione n. 5962 del 28/01/1954, rilasciata per l'intero complesso di fabbricati da edificare da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari.

Dall'analisi del progetto depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale, sono emerse lievi difformità nella distribuzione degli spazi interni dell'unità abitativa, nonché la presenza di un serramento scorrevole sul terrazzo, che ha di fatto trasformato tale area in una veranda.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- *Esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.*

Alla luce di quanto sopra, per la regolarizzazione delle difformità distribuzione interne, si rende necessario procedere con la presentazione di una C.I.L.A. in sanatoria completa di tutti gli allegati, nonché l'aggiornamento della planimetria catastale mediante presentazione di pratica DOCFA.

Relativamente al serramento scorrevole sul terrazzo, considerata la complessità della relativa sanatoria, il C.T.U. consiglia la rimozione dell'infisso, con un costo stimato di circa € 500,00.

Stima dei costi per la regolarizzazione:

- *Redazione e presentazione della C.I.L.A. in sanatoria comprensiva degli allegati: € 1.000,00 (oltre Cassa Previdenza 5% e IVA 22%);*
- *Diritti comunali, bolli, sanzione amministrativa e oneri vari: € 1.050,00;*
- *Redazione della pratica DOCFA per aggiornamento catastale: € 500,00 (oltre Cassa Previdenza 5% e IVA 22%);*
- *Diritti catastali e visure: € 150,00.*

Totale complessivo stimato (IVA inclusa): circa € 3.200,00.

Bene 2: *"L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.*

A seguito degli accertamenti effettuati presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Vercelli, non risultano reperite Concessioni Edilizie relative all'edificazione dell'autorimessa in oggetto.

Il C.T.U. precisa che: Con atto autentificato nelle firme dal notaio Roncarolo in data 27.02.1995 repertorio 53.743, in data 03.03.1995 repertorio n.53.859, in data 07.03.1995 repertorio n. 53.890 e autentificato dal notaio Massimo Cortese in data

15.031995 repertorio n. 46.594 (registrato a Borgosesia il 03.04.1995 al n.110 e trascritto a Vercelli il 14.04.1995 al n.2168 di formalità) col quale il cortile di pertinenza del fabbricato di cui sono parte le unità immobiliari in contratto (Foglio 33 mappale 108 di are 10.30) è stato diviso tra i vari condomini dello stesso ed in conseguenza del quale è stato assegnato il posto auto oggetto di perizia di mq. 12.50 (vedasi atto di provenienza)".

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.

Alla luce di quanto sopra, e in considerazione dell'assenza di titolo abilitativo edilizio, per la regolarizzazione dell'autorimessa risulta necessario procedere con la presentazione di un Permesso di Costruire in Sanatoria corredato da tutti gli allegati tecnici e documenti previsti. Stima dei costi per la sanatoria:

- Redazione e presentazione del Permesso di Costruire in sanatoria, comprensivo di allegati tecnici: € 1.000,00 (oltre Cassa Previdenza 5% e IVA 22%);

- Diritti comunali, bolli, sanzione amministrativa e oneri accessori: € 1.400,00;

Totale complessivo stimato (IVA inclusa): circa € 2.700,00.

* * *

Si fa presente che le spese tecniche e comunali per regolarizzazione urbanistica e catastale abitazione – bene n. 1 – e le spese tecniche e comunali per regolarizzazione urbanistica del garage – bene n. 2 – sono state già detratte in sede di stima dal valore finale del bene.

* * *

OSSERVAZIONI DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Provenienza

Le unità immobiliari costituenti il lotto unico di esecuzione sono pervenute alla parte esecutata in forza di Decreto di Trasferimento Immobili del Tribunale di Vercelli del 08.02.2021 al n.19 di repertorio, trascritto a Vercelli il 06.04.2021 al n. registro part. 2361 e al n. registro generale 2955.

I titoli di provenienza, nel ventennio anteriore all'ordinanza di delega, accertati dal Geom. Bernardinello nella summenzionata perizia ed anche dal sottoscritto Professionista Delegato in base all'esame della documentazione ipocatastale in atti, possono essere ricostruiti anche consultando i relativi documenti contenuti nel fascicolo presso lo Studio del sottoscritto Professionista Delegato.

Trascrizioni

Sull'unità immobiliare costituente il lotto n. 1 di esecuzione risulta trascritto il seguente atto di pignoramento immobiliare in virtù di atto giudiziario del Tribunale di Vercelli rep. 1606 del 11.02.2025 in data 21.02.2025 Reg. gen. 1471 - Reg. part. 1186 per la quota di 1/1 del diritto di proprietà.

Trattamento fiscale della cessione

La parte esecutata (di cui si omette la denominazione) è persona giuridica.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 n. 8 bis D.P.R. 633/1972 la vendita non è soggetta ad IVA, avendo ad oggetto un immobile abitativo.

Si richiamano le disposizioni in vigore relativamente ai trasferimenti degli immobili (strumentali e non) al fine dell'applicazione delle imposte dirette.

* * *

PREZZO DI VENDITA

Il prezzo base per il lotto di esecuzione n. 1 (unico), è stabilito € 24.742,00 (euro ventiquattromilasettecentoquarantadue/00).

L'offerta minima, pari al 75% del prezzo qui stabilito per partecipare alla vendita del lotto n. 1, è pari ad € 18.557,00 (euro diciottomilacinquecentocinquantesette/00).

L'offerta minima in aumento sull'offerta più alta, nel caso in cui debba tenersi la gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c., non potrà essere inferiore ad € 500,00 (euro cinquecento/00).

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

L'attività di apertura delle buste, di esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista delegato, presso il proprio studio, secondo le informazioni rese dal professionista nel presente avviso di vendita

* * *

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto che:

- il gestore della vendita telematica sia Aste Giudiziarie in linea S.p.A. attraverso il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it;
- il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita sia il Professionista delegato Avv. Raffaella Giuliani.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Sono legittimati a presentare offerte (art. 571 c.p.c.):

1. ognuno, tranne il debitore, personalmente;
2. l'offerente a mezzo di procuratore speciale. Può essere procuratore speciale anche un procuratore legale, ossia un avvocato;
3. l'offerente a mezzo di procuratore legale, ossia avvocato, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c. (offerta per persona da nominare). In tal caso il procuratore legale rimasto aggiudicatario dovrà dichiarare al professionista delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c. non è possibile avvalersi di un mero presentatore per la trasmissione dell'offerta.

L'offerta deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo di casella PEC intestata al sottoscrittore.

L'offerente deve coincidere con il presentatore.

E' considerato mero presentatore colui che, senza disporre di una procura speciale notarile, mette a disposizione dell'offerente la propria casella PEC per trasmettere l'offerta.

Ogni interessato all'acquisto, escluso il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA, www.astetelematiche.it.

Il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta irrevocabile di acquisto per il lotto n. 1 di esecuzione con i documenti allegati, dovrà essere depositata, con le modalità sotto indicate, **entro le ore 12:00 del giorno 02.03.2026** (giorno antecedente il giorno dell'udienza di vendita), inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offerta.mvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, cioè utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o nel suo allegato) di avere provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa non appena verranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, DM n. 32/2015 l'offerta dovrà essere formulata mediante invio a mezzo telefax al seguente numero: 0161/597416 (all'attenzione della Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli), nonché a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo del Professionista Delegato: raffaella.giuliani@ordineavvocativercelli.eu

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, DM n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

NATURA DELL'OFFERTA

L'offerta di acquisto è irrevocabile salvo che

- il giudice ordini l'incanto;

- ovvero che siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta di acquisto è irrevocabile e deve indicare a pena di inammissibilità:

1. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
2. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
3. le generalità complete dell'offerente e il codice fiscale (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 c. 2 del DM n. 32 del 26.2.2015) o la partita IVA;
4. il numero e ogni altro dato identificativo del lotto;
5. il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita secondo le modalità fissate con la presente ordinanza;
6. il termine e il modo del versamento del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. Questo termine non potrà essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione. L'offerente può indicare un termine più breve – al cui rispetto sarà vincolato a pena di decadenza dall'aggiudicazione provvisoria – circostanza che sarà valutata dal delegato ai fini della migliore offerta.
Se è indicato un termine superiore a 90 giorni per il versamento del saldo prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese, l'offerta è considerata valida, ma il termine è ridotto a 90 giorni dall'aggiudicazione;
7. l'importo versato a titolo di cauzione;
8. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
9. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
10. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
11. il referente della procedura;
12. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita.

All'offerta dovranno essere allegati a pena di inammissibilità:

- 1) fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
- 2) copia della procura speciale notarile nel caso di offerta a mezzo di procuratore speciale, anche nel caso in cui tale soggetto rivesta la qualifica di procuratore legale;
- 3) la documentazione, attestante il versamento (e quindi, la copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto della procedura, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- 4) la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore");

- 5) l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente tali incombenze.

inoltre

- 6) se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- 7) se il soggetto offerente è minorenne, dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- 8) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- 9) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, dovrà essere allegato anche copia del documento (ad esempio, il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese aggiornato e comunque non anteriore a tre mesi) da cui risultino la costituzione della società, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di chi ha sottoscritto l'offerta ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se necessario, estratto notarile in bollo del verbale dell'organo societario competente da cui risulti l'attribuzione di tali poteri;
- 10) se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa vendita trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

Altri documenti da allegare ed altre informazioni:

All'offerta deve essere allegata la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio nel Comune di Vercelli ai sensi dell'art. 582 c.p.c. In mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli.

Nell'offerta dev'essere indicato l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

L'omessa allegazione e indicazione di quanto sopra non è causa di inammissibilità dell'offerta.

Altri documenti da allegare:

- a) l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia;

- b) L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (di cui infra).
- c) la volontà di esercitare, in caso di aggiudicazione, la facoltà ex art. 560, sesto comma c.p.c., di richiedere che l'ordine di liberazione ovvero l'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento sia attuato a cura del custode e a spese della procedura senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 c.p.c. e seguenti, con l'avvertimento che in caso di istanza successiva al decreto di trasferimento le spese di liberazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario.
- d) se l'offerente fosse persona fisica cittadino di stato non facente parte dell'U.E. dovrà essere allegato permesso o carta di soggiorno, nonché fotocopia del passaporto e codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano;
- e) l'offerta può essere presentata da un avvocato, ma solo per persona da nominare a norma dell'art. 579 cpc; in caso di aggiudicazione l'avvocato dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa; in mancanza l'avvocato sarà ritenuto egli stesso l'aggiudicatario;

Inefficacia dell'offerta

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3 c.p.c.; una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta.

A tale norma si fa anche riferimento ai fini della validità e dell'efficacia dell'offerta medesima.

L'offerta è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita, o se l'offerente non presta cauzione nella misura e nei modi sopra indicati.

Cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, **una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto** per il singolo lotto per il quale intende partecipare, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a "PROC. ES. RGE 26/2025 TRIB. VC DELEGA" alle seguenti coordinate bancarie IBAN: IT52Z0503422600000000016465.

Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto.

Il bonifico, con causale "R.G.E 26-2025 TRIB. VERCELLI LOTTO N. 1, VERSAMENTO CAUZIONE", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente fissato per l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Pagamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n.

447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” sul Portale di Servizi Telematici all’indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio “Pagamento dei bolli digitali”.

Restituzione della cauzione

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio di gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall’art. 573 c.p.c., si stabilisce, ai sensi dell’art. 571 c.p.c. che l’offerta telematica possa essere presentata unicamente dall’offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (art. 579 c.p.c. e 12 comma 4 DM 32/2015). Non sarà pertanto possibile avvalersi per la trasmissione della stessa di un mero presentatore.

ESAME DELLE OFFERTE.

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche concernenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data e nell’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All’udienza, il Professionista Delegato:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti necessariamente da allegare;
- verificherà l’effettivo accredito dell’importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara;

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l’anonimato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE.

In caso di unica offerta, se l’offerta è pari o superiore al 75% del prezzo stabilito sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all’unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell’art.

588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo stabilito al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.. In tale caso il Professionista delegato procederà alla delibazione sull'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali.

In caso di pluralità di offerte: nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà alla gara telematica tra gli offerenti con modalità asincrona sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara (anche in presenza di due o più offerte di identico importo). La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato al migliore offerente. Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi di pagamento e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo stabilito per la vendita, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.. In tale caso il Professionista delegato procederà alla delibazione sull'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali

La gara avrà quindi inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara quindi avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte del professionista delegato.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La gara avrà la durata di sei giorni, dal 03.03.2026 sino alle ore 12,00 del 09.03.2026 termine ultimo per la formulazione di offerte in aumento.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite

posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione ed alla partecipazione alla vendita; la piattaforma www.astetelematiche.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o tramite SMS non invalida lo svolgimento della vendita nè può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

AGGIUDICAZIONE

Il giorno della scadenza della gara, all'esito di eventuali prolungamenti, il Professionista Delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi di pagamento, e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il saldo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Il termine per il deposito è di 90 giorni dall'aggiudicazione ovvero è quello indicato nell'offerta (termine non soggetto a sospensione feriale), pena la decadenza da essa dichiarata con decreto con cui il giudice dell'esecuzione pronuncia anche la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone nuovo incanto (art. 587 c.p.c.).

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Nello stesso termine e con le medesime modalità, l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al Professionista Delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. n. 227/2015 (come indicatogli dal professionista stesso).

L'aggiudicatario dovrà altresì comunicare, con nota allegata all'offerta o dopo l'aggiudicazione, se intende esercitare la facoltà ex art. 560, sesto comma c.p.c., di richiedere che l'ordine di liberazione ovvero l'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento sia attuato a cura del custode e a spese della procedura senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 c.p.c. e seguenti, con l'avvertimento che in caso di istanza successiva al decreto di trasferimento le spese di liberazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e comunque entro novanta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21.11.2007, n. 231 (in attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi delle attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione). Detta dichiarazione verrà

allegata alla bozza del decreto di trasferimento.

Se la dichiarazione non è resa nel termine sopra indicato, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto (art. 587 c.p.c.).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, in caso di inadempimento, e/o l'aggiudicatario non ha trasmesso l'autocertificazione avente ad oggetto le informazioni di adeguata verifica antiriciclaggio prescritte dall'art. 22 D. Lgs. 231/2007, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate, salvi gli ulteriori adempimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

In tale caso il Giudice con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo alla fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Non è previsto il pagamento rateale del prezzo, pur se previsto dai novellati artt. 569 e 574 c.p.c.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, come previsto dall'art. 585, comma 3 c.p.c.; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.

In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante bonifico sul conto corrente intestato alla procedura ovvero a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 26/2025 R.G.E."; in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

In caso di immobile gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 385 del 1993, l'aggiudicatario potrà subentrare senza autorizzazione del Giudice, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il credito fondiario, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghi al medesimo le rate scadute, gli accessori e le spese.

Ove non intenda avvalersi di tale possibilità, o ciò non fosse possibile, l'aggiudicatario, rispettando i termini di legge decorrenti dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente al Credito Fondiario la parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e dovrà depositare l'eventuale residuo (dedotta la cauzione), mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura; a tal fine, il prima possibile, e comunque entro i dieci giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare, presso lo Studio dell'Avv. Raffaella Giuliani, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito e l'eventuale saldo.

Per quanto possa occorrere, si riferisce che il Tribunale di Vercelli ha impartito disposizioni affinché il Professionista Delegato alle operazioni di vendita, in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito in tempo utile, e comunque entro il termine di quindici

giorni antecedenti il versamento del residuo), provveda a calcolare approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del Professionista Delegato e del Custode Giudiziario, nonché per l'eventuale liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere, purché già disposta. In relazione a ciò, il Professionista Delegato comunicherà all'aggiudicatario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versato dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versato ad esso Professionista Delegato per essere depositato sul libretto intestato alla procedura.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate, salvi gli ulteriori adempimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli onorari, rimborsi, spese e anticipazioni dovuti per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti al Professionista Delegato per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal Professionista Delegato.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri saranno a carico dell'aggiudicatario.

* * *

MODALITA' DEL TRASFERIMENTO

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, da intendersi qui per intero richiamata e trascritta. Quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma della L. n. 47 del 28 febbraio 1985, come integrato e modificato dall'articolo 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini previsti dalla normativa in parola.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al T.U. D.P.R. 380 del 6.6.2001) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di

pignoramenti; (Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno cancellate a cura del Professionista Delegato, con spese a carico dell'aggiudicatario, ciò in conformità alle indicazioni impartite dal Tribunale, a cui carico sono posti anche gli oneri fiscali).

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Professionista Delegato.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli onorari, diritti, compensi ed indennità spettanti al professionista delegato per la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento nonché i compensi e le relative spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Ove l'aggiudicatario volesse avvalersi, per gli immobili adibiti ad abitazione, delle disposizioni tributarie agevolative di prima casa di cui alle disposizioni di legge in vigore, potrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti richiesti per tale agevolazione.

Per ciascun lotto, il prezzo per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal Professionista Delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad un quarto rispetto al prezzo stabilito come sopra determinato ed eventualmente ridotto.

La vendita senza incanto telematica si svolgerà esclusivamente in modalità c.d. asincrona e secondo le disposizioni di cui all'ordinanza di delega.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di Legge.

PUBBLICITA'

Il Professionista Delegato provvederà all'effettuazione delle seguenti pubblicità, con omissione del nominativo del debitore esecutato:

- notifica del presente avviso di vendita al creditore procedente, ai creditori intervenuti, ai creditori iscritti non intervenuti, nonché al debitore almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;
- un'unica pubblicità dell'avviso di vendita, con le seguenti modalità:
 1. pubblicazione dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 2. pubblicazione dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di delega, e della relazione del consulente tecnico d'ufficio comprese fotografie e planimetrie, nel sito web www.astegiudiziarie.it e nel sito internet del Tribunale di Vercelli www.tribunale.vercelli.it, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte nella vendita telematica asincrona;
 3. pubblicazione del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega, e della relazione del consulente tecnico d'ufficio, comprese fotografie e planimetrie, sul portale www.asteanunci.it, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte nella vendita telematica asincrona;
 4. pubblicazione a cura di Aste Giudiziarie in Linea S.p.A. tramite il sistema "Rete

Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, e Bakeca.it, e www.subito.it, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;

5. campagna pubblicitaria "Social Media Marketing" attraverso i principali social media (Facebook e Instagram), comprensiva della pubblicazione di un annuncio di vendita su una pagina dedicata alle vendite del Tribunale, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

PRECISAZIONI

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

CUSTODIA E VISITA DELL'IMMOBILE

E' stato nominato quale Custode Giudiziario dei beni pignorati l'Avv. Raffaella Giuliani con Studio in Casale Monferrato, Via Luparia 6 (tel. 349/8748705, fax: 0142/424899, e-mail: raffaella.giuliani@libero.it - pec: raffaella.giuliani@ordineavvocativercelli.eu) al quale gli interessati potranno rivolgersi per prendere visione degli immobili.

Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito telefonico il Custode per concordare i tempi della visita e ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile messo in vendita.

Le richieste di visita, che non possono essere rese note a persona diversa dal Custode, devono essere formulate esclusivamente mediante il portale delle vendite pubbliche e verranno effettuate entro quindici giorni dalla richiesta.

Le visite si svolgono con modalità tali da garantire la riservatezza degli interessati ed ad impedire che essi abbiano contatti tra loro.

VARIE

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso lo studio del Professionista Delegato, Avvocato l'Avv. Raffaella Giuliani con Studio in Casale Monferrato, Via Luparia 6 (tel. 349/8748705, fax: 0142/424899, e-mail: raffaella.giuliani@libero.it - pec: raffaella.giuliani@ordineavvocativercelli.eu) Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, a norma dell'art. 591 bis comma 5 c.p.c. sono effettuate dal Professionista Delegato Avv. Raffaella Giuliani presso il proprio Studio in Via Luparia 6 a Casale Monferrato.

Casale Monferrato, 05.12.2025

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Raffaella Giuliani